

Emergenza ucraina: evoluzione del quadro normativo

L'ultima proposta della Commissione Europea sul tetto al prezzo del gas non trova ancora una volta il consenso da parte dei ventisette. Prosegue invece la regolazione per gli stoccaggi, in vista della difficile stagione di riempimento del prossimo anno. L'Italia rimane in attesa dell'approvazione definitiva della Legge di Bilancio 2023, mentre tornano in aumento le accise sui carburanti per il mese di dicembre.

EUROPA: PROSEGUONO GLI INTERVENTI DELLA COMMISSIONE PER FAR FRONTE ALLA CRISI, MA MANCA ANCORA UN ACCORDO SUL CAP AL PREZZO DEL GAS

Se da un lato il blocco UE è riuscito rapidamente a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili provenienti dalla Russia, le misure per affrontare l'aumento dei prezzi dell'energia hanno provocato profonde divisioni tra gli Stati membri, con i leader UE ancora in disaccordo sulle modalità di applicazione di un tetto al prezzo del gas. La nuova proposta presentata dalla Commissione nel Consiglio del 24 novembre, non ha infatti ottenuto il via libera dai ventisette Ministri.

IL MECCANISMO DI CORREZIONE DEL MERCATO PER LIMITARE LA VOLATILITÀ DEL TTF

La [proposta](#) della Commissione è basata sull'introduzione di un meccanismo di ultima istanza temporaneo che dovrebbe limitare la volatilità dei prezzi, quindi rialzi eccessivi, come accaduto lo scorso agosto quando il TTF ha raggiunto picchi di oltre 300 €/MWh, discostandosi dai riferimenti del GNL di oltre 60 €/MWh e non rappresentando più un indicatore affidabile dei prezzi del gas in Europa.

Nella proposta viene stabilito un prezzo massimo di sicurezza pari a 275 €/MWh sul TTF *Month Ahead* (ovvero su quei contratti derivati che si riferiscono al primo prodotto mensile negoziabile alla data odierna), essendo i prodotti più liquidi sul mercato del gas olandese e rappresentando il prezzo di riferimento nel mercato europeo del gas all'ingrosso. Il meccanismo si attiverebbe solo al verificarsi congiuntamente di due condizioni: il prezzo del TTF *Month Ahead* supera i 275 €/MWh per due settimane consecutive e, nell'arco dello stesso periodo, il prezzo del TTF *spot* (*Intraday* e/o *Day Ahead*) supera di 58 €/MWh il prezzo del GNL per dieci giorni consecutivi

di negoziazione. Il prezzo del GNL di riferimento, in questo caso, è calcolato come la media giornaliera dei prezzi *Daily Spot Mediterranean Marker* (MED) e *Daily Spot Northwest Europe Marker* (NWE) pubblicati dall'agenzia Standard & Poor's. All'Agenzia per la Cooperazione fra i Regolatori Nazionali dell'Energia (ACER), che già sta lavorando alla creazione del nuovo *benchmark* di riferimento per il prezzo del GNL a partire da marzo 2023 (come stabilito nella [proposta di regolamento d'emergenza 2022/549](#)) è affidato il compito di notificare l'eventuale attivazione del meccanismo di correzione dei prezzi e, a partire dal giorno successivo, le transazioni al di sopra dei 275 €/MWh sarebbero negate.

L'entrata in vigore del meccanismo è prevista a partire da gennaio 2023 e dovrebbe proseguire per tutto il 2024, considerato il perdurare delle tensioni sui mercati fino almeno il prossimo inverno e che la piena operatività della maggior parte dei nuovi rigassificatori galleggianti in Europa è prevista entro la fine del 2024.

La BCE ha espresso la propria opinione sulla proposta della Commissione il 2 dicembre, a sfavore del meccanismo, ritenendo che la sua attuale concezione possa, in alcune circostanze, compromettere la stabilità finanziaria nell'area dell'euro. Il rischio secondo la banca centrale è che il meccanismo porti, contrariamente al suo scopo, a un aumento della volatilità, con il relativo innesco di *margin calls*¹, mettendo in discussione la capacità delle controparti centrali di gestire i rischi finanziari e incentivando la migrazione dal mercato regolamentato all'OTC (*over-the-counter*), non regolamentato a livello centrale.

La probabilità di attuazione di un meccanismo così definito, è quindi ancora bassa, con il Consiglio dei Ministri dello scorso 24 novembre che ha infatti visto l'opposizione della maggior parte degli Stati membri, tra cui Italia, Francia e Spagna. Il prossimo vertice si terrà il 13 dicembre.

¹ È il termine che descrive la notifica che i *trader* ricevono quando il saldo del conto scende al di sotto del requisito di margine richiesto per mantenere aperta una posizione aperta.

STOCCAGGI 2023: DEFINITI GLI OBIETTIVI INTERMEDI DI RIEMPIMENTO

Con il [Regolamento 2022/8953](#) del 23 novembre 2022 la Commissione ha definito gli obiettivi intermedi di riempimento degli stoccaggi europei, ovvero il livello minimo che deve essere raggiunto per ciascuno Stato membro nel primo giorno dei mesi di febbraio, maggio, luglio e settembre 2023, al fine di raggiungere il *target* del 90% entro l'inizio di novembre 2023, come stabilito dal [Regolamento EU 2022/1032](#) approvato lo scorso giugno.

La prossima campagna di riempimento degli stoccaggi si prospetta più difficoltosa delle precedenti, data la sempre maggiore scarsità delle forniture dalla Russia, ma i vincoli minimi di riempimento definiti dal Regolamento 2022/8953 sono comunque al di sotto dei livelli del 2022 e dei livelli medi storici sia per l'Italia sia, in media, per l'Europa.

ITALIA: LA NUOVA LEGGE DI BILANCIO 2023

Il DDL Bilancio, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 21 novembre e attualmente in esame alla Camera per proseguire l'iter parlamentare, dovrebbe ottenere l'approvazione definitiva in Senato entro la fine dell'anno.

Il Disegno di Legge proroga alcune delle manovre già attuate con il Decreto Aiuti Quater ([DL 176/2022](#)) e introduce nuove misure di sostegno per imprese e famiglie colpite dalla crisi. Tuttavia, inasprisce l'aliquota del contributo di solidarietà, oltre a dare una nuova attuazione al taglio degli extra profitti FER.

Proroghe per il Q1-23:

- riduzione dell'IVA al 5% sul gas metano per usi civili e industriali
- azzeramento degli oneri generali di sistema per tutte le utenze del mercato elettrico e del gas naturale
- bonus sociali energia elettrica e gas (aumento della soglia ISEE da 12000 a 15000 euro)
- rifinanziamento del fondo a garanzia di un contributo straordinario di solidarietà a favore degli enti locali per maggiore spesa per energia e gas per fronteggiare le maggiori spese derivanti dagli aumenti dei prezzi di gas ed energia

Nuove misure:

- **aumento del credito d'imposta:** passa dal 40% al 45% il credito per gli energivori, dal 30% al 35% per

FIGURA 1. ITALIA: TARGET DI RIEMPIMENTO STOCCAGGI (%)

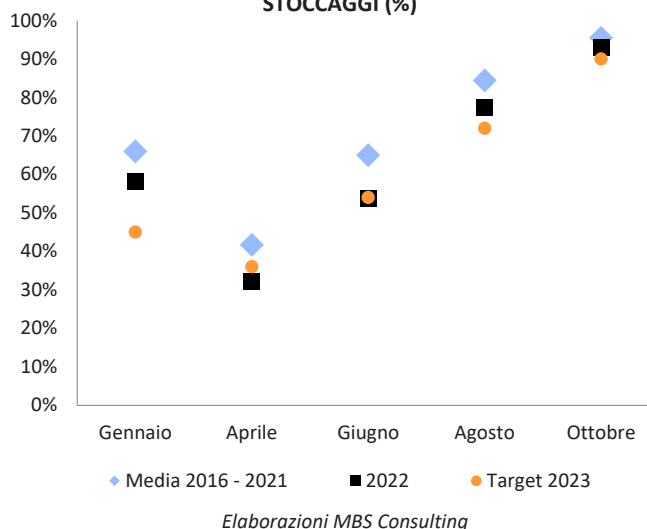
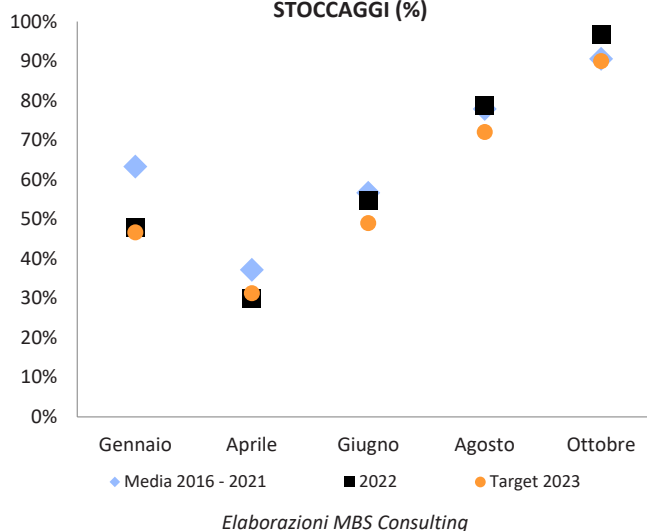


FIGURA 2. EUROPA: TARGET DI RIEMPIMENTO STOCCAGGI (%)



le imprese non energivore ma dotate di potenza disponibile almeno pari a 4.5 kW, dal 40% al 45% per gasivori e non gasivori (per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici)

- **fiscalizzazione della quota parte degli oneri generali del sistema elettrico afferente allo smantellamento delle centrali nucleari** e alle relative misure di compensazione territoriale: le componenti dedicate al recupero di tali oneri (ovvero le componenti tariffarie A2RIM e AMCTRIM della bolletta elettrica) non verranno più rimosse dai fornitori in bolletta elettrica, ma verranno coperti tramite risorse statali, in coerenza con le disposizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- **extra-profitti FER:** in attuazione del [Regolamento UE 2022/1854](#) viene inserito il *cap* a 180 €/MWh ai ricavi di mercato dei produttori rinnovabili che non

rientrano nel meccanismo del *cap* italiano (art. 15bis del [DL 4/2022, Sostegni Ter](#)) (si veda articolo a pag. 3 di questa Newsletter).

- **nuovo contributo di solidarietà temporaneo: raddoppia l'aliquota di tassazione rispetto al 2022 che passa dal 25% al 50%** sugli utili 2022 che eccedono di almeno il 10% la media degli utili dei quattro anni precedenti. La platea di soggetti tenuti al pagamento del contributo comprende i produttori di energia elettrica, le attività di produzione di gas metano o estrazione di gas naturale, rivenditori e importatori dei suddetti prodotti, oltre a coloro che esercitano l'attività di produzione, distribuzione e commercio di prodotti petroliferi
- **riduzione dei consumi di energia elettrica nelle ore di picco:** viene affidato a Terna il compito di istituire un servizio di riduzione dei consumi elettrici su base concorsuale, con l'obiettivo di selezionare i soggetti che assumono l'impegno di ridurre i consumi elettrici fino al 31 marzo 2023

- **istituzione di un fondo destinato a Snam** per i maggiori costi sostenuti per il servizio di riempimento degli stoccaggi di ultima istanza (per poco più di 800 milioni di euro, complessivamente, per l'anno 2023)

Nel provvedimento manca la proroga delle agevolazioni sulle accise dei carburanti, che tornano infatti in aumento per il mese di dicembre con l'approvazione del [DL Accise](#) (DL 179/2022 del 23 novembre 2022) precedentemente riviste al ribasso dal Decreto Aiuti Quater: benzina +21%; gasolio +27%; GPL +19%.

TABELLA 1. PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI IMPATTO SUL SETTORE ENERGETICO: AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2022

NUMERO	DATA	TITOLO	CONTENUTI	RECEPIMENTO
DL 4/2022	27/01/2022	Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (Sostegni-Ter)	- Sostegno ai clienti finali di energia elettrica e gas per il Q1-22 - Taglia profitti per rinnovabili, prima versione	Legge 25/2022
DL 13/2022	25/02/2022	Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili (Taglia profitti)	- Taglia profitti per rinnovabili, seconda versione	
DL 14/2022	25/02/2022	Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina. (DL Ucraina)	Misure preventive necessarie alla sicurezza del sistema nazionale del gas naturale: programma di massimizzazione dell'impiego degli impianti di generazione a carbone e olio combustibile	Legge 28/2022
DL 16/2022	28/02/2022	Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina (Sicurezza del sistema nazionale del gas naturale - Riattivazione Carbone)	- Sicurezza dell'Offerta: poteri speciali MITE	
DL 17/2022	01/03/2022	Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (Decreto energia e bollette)	- Sostegno ai clienti finali di energia elettrica e gas per il Q2-22 - Sostegno al trasporto stradale di GNL - Semplificazioni autorizzazioni rinnovabili - Efficienza energetica: Sud e pompe di calore - Sicurezza dell'Offerta: contratti <i>long term</i> per nuovi giacimenti gas, incentivi per riempimento stoccaggi	Legge 34/2022
DL 21/2022	21/03/2022	Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina (Decreto Ucraina)	- Sostegno al trasporto stradale: rideterminazione accisa per benzina e gasolio e IVA al 5% per GNL - Sostegno ai clienti finali di energia elettrica e gas: incremento supporto e rateizzazione bollette - Controllo dei prezzi: rafforzati poteri e personale Garante dei Prezzi e ARERA - autorizzazione incremento produzione energia elettrica da biogas - taglia profitti: contributo solidaristico del 25% sull'incremento del saldo tra operazioni attive e passive nel periodo ottobre aprile	Legge 51/2022
DL 50/2022	17/05/2022	Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (Decreto Aiuti)	- ridefinizione bonus sociale energia elettrica e gas - azzeramento oneri impropri e riduzione IVA gas Q3-22 - aumento credito d'imposta per imprese e autotrasportatori - ampliamento contributo straordinario utilities - riempimento ultima istanza stoccaggio anche per il GSE - garanzie pubbliche per finanziamenti a imprese a corto di liquidità per effetto guerra e per acquisto stoccaggio - disposizioni per la realizzazione di nuove FSRU - semplificazioni autorizzazioni per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - comunità energetiche rinnovabili - efficienza energetica: proroga parziale del 110% - più flessibilità acquisti AU	Legge 91/2022
DL 115/2022	09/08/2022	Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali. (Decreto Aiuti Bis)	- rafforzamento bonus sociale energia elettrica e gas - azzeramento oneri impropri e riduzione IVA gas Q4-22 - aumento credito d'imposta e ampliamento beneficiari - proroga extra-profitti rinnovabili fino al Q2-23 (incluso) - sospensione modifiche unilaterali ai contratti di fornitura fino Apr-23 - extra-profitti: raddoppio sanzione per imprese che non hanno versato l'acconto	Legge 142/2022
DL 144/2022	23/09/2022	Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, PNRR (Decreto Aiuti Ter)	- proroga e aumento del credito di imposta fino a novembre-22: aumento dal 25% al 40% per energivori, gasivori e non gasivori; aumento dal 15% al 30% per non energivori (potenza > 4.5 kW) - proroga riduzione accise sui carburanti fino a fine ottobre-22 - proroga IVA al 5% su metano auto fino a fine ottobre-22 - contributo per acquisto carburante per mezzi di trasporto pubblico locale e regionale (su strada, marittimo e ferroviario) - indennità una tantum di 150 € per lavoratori dipendenti	Legge 175/2022
DL 176/2022	18/11/2022	Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica (Decreto Aiuti Quater)	- proroga del credito di imposta fino alla fine del 2022 alle stesse condizioni del Decreto Aiuti Ter - proroga riduzione accise sui carburanti fino alla fine del 2022 - proroga IVA al 5% su metano auto fino alla fine del 2022 - rateizzazione bollette per le imprese (massimo 36 rate mensili) - aumento delle concessioni per favorire l'incremento della produzione nazionale di gas - proroga fine tutela gas a partire dal 2024 - proroga al 31 marzo-23 della possibilità del GSE di vendere il gas in stoccaggio acquistato come fornitore di ultima istanza	da convertire in legge entro il 17 gennaio 2023
DL 179/2022	23/11/2022	Decreto Legge Accise	- aumento accise carburanti per il mese di dicembre-22	

Elaborazioni MBS Consulting